

C'è la BIT! In fiera borghi, isole, mete esotiche, buon cibo e tutti i trend in tema di viaggi e vacanze

Il giro del mondo? Si fa alla BIT. Dall'11 al 13 febbraio torna Fiera Milano la Borsa Internazionale del Turismo che nell'edizione 2018 si preannuncia particolarmente ricca di eventi, proposte ed esperienze da vivere, sia per i viaggiatori che per gli operatori dedicati, grazie a sezioni dedicate e nuovi spazi. Vediamo allora che cosa si potrà trovare.



Dall'Italia all'Europa

Non possono ovviamente mancare le **regioni italiane**. Quest'anno l'area Italia può contare prestigiose new entry e graditi rientri, tra cui **Lazio, Liguria e Umbria**, ma anche grandi città come **Milano, Roma Capitale e Genova**, a cui si aggiungono le rappresentanze degli enti territoriali, unioni di Comuni e

consorzi turistici.



Per quanto riguarda le nuove tendenze, continua anche quest'anno il fenomeno *city break*, ben rappresentato dalla presenza di destinazioni europee emergenti, come la capitala slovena **Lubiana**, dove l'eleganza asburgica va a braccetto con una vivace movida. L'interesse crescente per le destinazioni dell'Est Europa è confermata dalla presenza di **Croazia, Polonia, Romania, Russia e Slovenia**



Per chi invece preferisce le vacanze outdoor combinate alla scoperta delle ricche tradizioni, le mete più *leisure* vedono al primo posto le isole, come le **Azzorre** o le **Canarie**. Tra le destinazioni italiane spicca **Pantelleria**, dove si possono vivere esperienze uniche, come dormire in un *dammuso*, la tradizionale casetta di pietra lavica, bere un ottimo passito e fare escursioni nella natura incontaminata.



Dal Mediterraneo al mondo

Avete in mente di programmare un viaggio nel Mediterraneo o in Medio Oriente? Alla BIT si potranno trovare tutte le offerte e le destinazioni offerte da **Algeria, Cipro, Egitto, Giordania, Georgia, Grecia, Iran, Israele, Marocco, Tunisia e Turchia.**



Amate le destinazioni a lungo raggio? Immancabili gli Stati Uniti, che portano in fiera 100 agenzie di viaggi ospiti, tra le quali spiccano gli specialisti con il titolo di Master e USA Ambassador.

Sempre in crescita il turismo nei paesi dell'**Asia**. Si confermano le mete "classiche" quali **India, Malesia, Sri Lanka e Thailandia** oltre alle isole dell'Oceano Indiano come **Mauritius, Seychelles e Maldive**. Tra i paesi emergenti ci saranno il **Bangladesh** e la **Cambogia**. Amplia invece la sua offerta turistica il **Giappone**.



Il turismo più consapevole guarda invece all'Africa, ad esempio con **l'Etiopia**, uno dei Paesi del continente con la storia e la cultura più antiche, e al **Centro-Sudamerica** grazie a mete alternative ai tour classici come lo Stato brasiliano del **Cearà**, ideale in particolare per le **vacanze naturalistiche** per gli appassionati di **windsurf** o **kitesurf**. Nei vicini **Caraibi** gli italiani continuano ad amare molto **Cuba** e **Repubblica Dominicana**, ma stanno scoprendo anche le isole "minori" tra le quali una meta *accessible luxury* come le **British Virgin Islands**.



Le aree dedicate: dal buon cibo alle nozze da sogno

Oltre che dal mix di proposte italiane ed estere, la formula di **Bit 2018** sarà rafforzata dalla presenza di **aree tematiche**.



A **Bit of Taste** sarà dedicata al turismo enogastronomico, uno dei più interessanti trend e tra le motivazioni principali che spingono il turista a visitare l'Italia: quest'anno è infatti

l'Anno del Cibo Italiano nel Mondo. Un'opportunità unica per le regioni italiane, e una selezione di Paesi esteri, di proporsi con una **formula più emozionale**, capace di catturare nuovi segmenti di viaggiatori con capacità di spesa medio-alta. L'area sarà animata tra le altre cose da **due cucine** con coinvolgenti show-cooking e affondi su prodotti e tradizioni.



I Love Wedding si focalizzerà invece sulla promozione del segmento **Viaggi Nozze e Destination Wedding**. Un'area pensata per le esigenze non solo delle coppie sposate o unite civilmente, ma per tutti coloro che vogliono vivere **momenti di magia** e per gli operatori che vogliono offrire risposte a questi target. Tra le iniziative più accattivanti spicca il **photo booth**, dove sarà possibile scattarsi un selfie con bellissimi abiti da sposa e da cerimonia.



Ci sarà poi **Be Tech**, un'area dedicata al digitale e alla tecnologia che si è avvalsa della partnership con l'**Associazione Startup Turismo** per selezionare **oltre 30 realtà** particolarmente innovative. Le proposte spazieranno da **soluzioni ad hoc per l'incoming**, come App per la valorizzazione del territorio, guide digitali o servizi di traduzione innovativi, fino a un'offerta più prettamente hi-tech sugli sviluppi di punta come guest experience, booking personalizzato o mobile first, mentre la parte convegnistica toccherà i temi del momento **dai social alle blockchain**.



Il **turismo religioso** tornerà a essere rappresentato in manifestazione grazie ad un'area di operatori specializzati nel segmento legato alla spiritualità, così come si ripropone l'area dedicata al **Turismo LGBT**, che presenterà non solo le destinazioni più friendly, ma anche le proposte più originali come le **crociere LGBT**.

MILANO **Bit** YOUR TRAVEL
EXHIBITION.

11/13 FEBBRAIO 2018 · FIERAMILANOCITY · MICO



INFO

BIT – Borsa Internazionale del Turismo

11 – 13 febbraio 2018

Fieramilanocity – MiCo Milano, tel 02849976144,
www.bit.fieramilano.it/

Orario: Operatori professionali e stampa, dom -mar 9.30 – 18;
pubblico dom 9.30 – 18

Biglietto: intero € 7, prevendita € 5

COME ARRIVARE

In auto: chi arriva dalla tangenziale può lasciare l'auto ai parcheggi di interscambio **Cascina Gobba** (linea metropolitana verde), **Famagosta** (linea metropolitana verde), **Bisceglie** (linea metropolitana rossa), **Lampugnano** (linea metropolitana rossa), **San Donato** (linea metropolitana gialla), e **Molino Dorino** (linea metropolitana rossa), e quindi di utilizzare la metro per raggiungere Fieramilanocity.

In metropolitana: **Linea 5 lilla**, fermata Portello oppure **linea 1 rossa**, fermata Lotto-Fieramilanocity (con cambio metropolitana linea 5 lilla, fermata Portello).

Il magico mondo di Harry Potter sbarca a Milano

Dopo Boston, Toronto, Seattle, New York, Sidney, Singapore, Tokyo, Parigi, Shanghai, Bruxelles e Madrid, *Harry Potter - The Exhibition* arriva per la prima volta in anche in Italia. La mostra itinerante, partita nel 2009 e visitata da oltre

quattro milioni di visitatori sarà infatti ospitata, **dal 12 maggio al 9 settembre**, presso la **Fabbrica del Vapore** di via Procaccini 4.



A darne l'annuncio sono stati gli attori Oliver e James Phelps, che nella fortunata serie di film tratti dai libri della scrittrice J.K Rowling con protagonista il maghetto hanno interpretato i gemelli Fred e George Weasley durante la convention annuale *A Celebration of Harry Potter*, tenutasi a Orlando, Florida, lo scorso 26 gennaio.

I biglietti saranno in prevendita **dal 10 febbraio** sul sito ufficiale della manifestazione www.harrypotterexhibition.it e il consiglio è di acquistarli per tempo, poiché i numeri precedenti fanno già pensare a un "tutto esaurito".



Ma che cosa si potrà vedere alla mostra? Sarà una full immersion nel mondo magico di Harry Potter, ricreato in uno **spazio di 1600 metri quadrati**. Si potranno ammirare le scenografie, i costumi e gli **oggetti di scena**, ma anche le **creature fantastiche** che hanno popolato i film tratti dalle avventure del maghetto con gli occhiali.



Grandi e piccini saranno accolti da un “padrone di casa” molto

speciale, che, come vuole la storia, suddividerà i visitatori nelle **“case” di Hogwarts** per poi accompagnarli all'interno della mostra, alla scoperta delle scene più importanti e suggestive dei film. Ci sarà la sala comune con le sue lunghe panche e il cielo stellato, **il dormitorio di Grifondoro**, le **aule di Pozioni e di Erborologia**, la **Foresta Proibita** con le sue magiche creature e la **Capanna di Hagrid** perfettamente ricostruita, dove ci si potrà sedere su una poltrona gigante.



Si potranno incontrare draghi e fenici, mentre una parte interattiva consentirà di provare l'emozione di lanciare la Pluffa, nel **campo da Quidditch**, lo sport preferito dei maghi, che si svolge a bordo di velocissime scope volanti.

Insomma, che voi siate fans della prima ora, cresciuti con i libri e i film della fortunata saga, o che abbiate figli piccoli a cui fare conoscere questo magico universo, sarà sicuramente una giornata magica.



INFO

Harry Potter – The Exhibition

Dal 12 maggio al 9 settembre 2018

Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano

www.harrypotterexhibition.it

Orario: lun 15-22; mar, mer e gio 10-22; ven, sab e dom 10-23.

Biglietti: da lun a giov intero € 17, ridotto 4-12 anni € 15. Family pack (2 adulti + 2 bambini o 1 adulto + 3 bambini 4-12 anni € 50). **Ven, sab, dom e festivi:** intero € 19, ridotto € 16, famili pack € 60. Sono previsti sconti per gruppi di almeno 10 persone. Bambini con meno di 3 anni gratis.

Milano, Palazzo Reale celebra Toulouse-Lautrec

Fino al 18 febbraio a Palazzo Reale si possono ammirare oltre 250 opere di Toulouse-Lautrec, tra dipinti, litografie e i suoi celebri “manifesti” che ripercorrono lo stile di un’epoca e ne dettano i preliminari di una nuova.

Milano celebra Strehler con una Mostra-Laboratorio a Palazzo Reale

Fino al 4 febbraio la Sala delle Cariatidi ospita “Strehler fra Goldoni e Mozart” per ricordare il grande regista a vent’anni dalla sua scomparsa.

I weekend e i viaggi preferiti da Pavarotti, il grande tenore/viaggiatore

Nicoletta Mantovani, ci svela le mete preferite del grande tenore viaggiatore suo marito a 10 anni dalla sua scomparsa: Barbados, Napoli, Modena, New York, Cina...Ecco le mete preferite da Luciano Pavarotti

Milano sempre più green: lavori in corso per una città più verde

Milano sta percorrendo la strada di tutte le città più internazionali e all'avanguardia d'Europa. Si può partire dal colore verde dell'abete innalzato in Piazza Duomo per Natale (il più alto di sempre: misura più di trenta metri) per simboleggiare un 2018 e un futuro sempre più green per il capoluogo lombardo.

Milano non è mai quello che sembra. È questo il suo fascino. Chi la conosce superficialmente spesso la reputa inospitale, fredda, grigia, buona solo per lo shopping. In realtà è una città piena di sorprese e va osservata con pazienza e curiosità in tutti i suoi aspetti. Ad esempio, si consideri il suo profilo artistico: dal Cenacolo alla cappella Portinari a Sant'Eustorgio, dal Duomo alla volta del Bramante in San Satiro, dalla Pinacoteca di Brera a quella Ambrosiana, solo per citare alcune meraviglie.



Consideriamo adesso il suo lato green, ovvero la sua attenzione verso l'ambiente. È vero che, soprattutto nel periodo invernale, Milano sembra mostrare dei limiti nell'attenzione verso questo tema. Ma pochi parlano della foresta urbana che sta sorgendo nei quartieri di CityLife, Porta Nuova, Adriano... In mezzo alle Torri e ai grattacieli, tra soluzioni architettoniche innovative, nascoste ma non troppo, delle "macchie" green si stanno espandendo sempre di più. Ed è solo l'inizio: tanti altri spazi cittadini sono destinati alla crescita di questo nuovo e rivoluzionario verde urbano. Proseguendo il percorso iniziato con il Bosco Verticale, Milano potrebbe diventare la capitale europea della forestazione urbana. Si stima che i metri quadri di verde per abitante potrebbero, in poco più di un decennio, diventare da 32 a 115. Tale risultato potrà essere raggiunto anche grazie alle aree verdi che dovrebbero comparire all'interno del parco scientifico e tecnologico da realizzarsi nell'area Expo.

Obbiettivo di Milano è quello di eliminare il degrado urbano

delle periferie, che oggi è un problema consistente e non nascosto come alcune bellezze della città. La strada intrapresa è certamente quella giusta.

Milano in festa: in Piazza Duomo si accende l'albero di Natale più alto di sempre

Dopo l'accensione dell'albero di Swarovski nella Galleria Vittorio Emanuele II e dopo giorni di preparativi, l'albero di Natale in Piazza Duomo a Milano è pronto. Sarà l'abete più alto che sia mai stato addobbato in piazza: misura oltre 30 metri di altezza e segna, come da tradizione, l'inizio del vero periodo natalizio, fatto di luci e mercatini. I milanesi e i visitatori dunque saranno pronti per il Natale e per festeggiare Sant'Ambrogio e l'Immacolata. L'accensione dell'albero, prevista per domani, 6 dicembre, verrà accompagnata da un grande evento scenografico ovviamente aperto al pubblico. A partire dalle ore 16.00 avrà inizio lo spettacolo che vede la collaborazione di Sky Italia.

A condurre lo show sarà Francesco Castelnovo, volto di Sky Cinema, e ci saranno due ospiti eccezionali: Beppe Bergomi e Alessandro Costacurta, due tra i commentatori più apprezzati dal pubblico di Sky Sport. Per chiudere la serata sarà chiamata sul palco anche Lodovica Comello, la giovane artista nota per la conduzione di programmi di successo (da "Singing in the car" a "Italia's Got Talent"), che eseguirà alcuni brani natalizi con la sua band. E' prevista anche la partecipazione dei Piccoli Cantori di Milano che eseguiranno alcune canzoni per entrare nello spirito natalizio.

L'accensione dell'albero sarà accompagnata da una coreografia di luci e colori realizzata grazie alle migliaia di braccialetti luminosi distribuiti gratuitamente ai partecipanti. Inoltre per i più piccoli, durante l'intera giornata di domani, alcuni personaggi dei cartoni animati di Sky si aggireranno per Piazza Duomo.

L'albero di Natale di oltre 30 metri rimarrà acceso fino al 7 gennaio, illuminando la piazza con le sue 100.000 luci a led e con oltre 700 palline natalizie.

Ricordiamo inoltre altri eventi per respirare l'atmosfera natalizia milanese:

- Fiera degli Oh Bej! Oh Bej! (p.zza Castello, via Gadio/p.zza del Cannone, via Minghetti): dal 7 al 10 dicembre 2017
- Mercatino di Natale di Piazza Duomo: dall'11 dicembre 2017 all'8 gennaio 2018
- L'Artigiano in Fiera, Fiera Rho: dal 2 al 10 dicembre 2017
- Il Villaggio delle Meraviglie in Corso Venezia (Giardini Indro Montanelli): dal 2 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018
- Gae Aulenti Xmas Village (Piazza Gae Aulenti): dall'1 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018
- Spazio Natale Emergency (via Santa Croce 19): dall'1 al 24 dicembre 2017

Milano si illumina di futuro: inaugurato il CityLife

Shopping District

Milano è da sempre una città proiettata verso il futuro. L'ennesima conferma è la creazione di CityLife Shopping District, il più grande distretto urbano dedicato allo shopping d'Italia, inaugurato il 30 novembre sotto i grattacieli illuminati del quartiere CityLife.

Sono sette milioni i clienti attesi al terzo anno dall'apertura dello Shopping District, che comprende negozi dedicati al fashion (che coprono il 40% delle vetrine), spazi dedicati al food e servizi vari come un centro diagnostico, lavanderie, parrucchieri e, immancabile, uno spazio dedicato al cinema con 1200 posti, gestito in partnership con Anteo. CityLife Shopping District è stato disegnato da Zaha Hadid, architetto iracheno mancata nel 2016, la stessa ad aver ideato le residenze di lusso a fianco delle quali si animerà lo shopping center.



La giornata di inaugurazione aperta al pubblico è iniziata alle ore 9.00 di giovedì e ha visto un programma ricco di eventi e ospiti. Alle 18.00 il deejay Francesco Sortino detto Shorty ha movimentato la Food Court. Dalle 18.30 alle 19.30 è salito sul palco Saturnino, conosciuto per lo più come bassista di Jovanotti ma noto anche per la sua attività di compositore e produttore discografico. La serata si è chiusa poi con una spettacolare performance luminosa.

Rimandata invece l'apertura del nuovo cinema CityLife Anteo che prevedeva proiezioni speciali a 3 euro. Tra gli eventi in programma durante il CityLife Shopping District Grand Opening inoltre, presso lo store Adidas alle ore 18.00 è stato possibile incontrare due promesse del Milan: Patrick Cutrone e Davide Calabria.





Weekend a Milano per un viaggio nell'atmosfera rivoluzionaria di fine anni 60

Nel capoluogo lombardo, durante il mese di dicembre turisti e milanesi sono tendenzialmente impegnati nello shopping natalizio. Consigliamo una pausa dalle vetrine da trascorrere alla Fabbrica del Vapore, che ospiterà una mostra dedicata ad un intenso momento storico. Si tratta di Revolution. Musica e ribelli 1966-1970 Dalla Londra dei Beatles a Woodstock,

un'esposizione sulle storie, i protagonisti e gli oggetti di quel breve ma denso periodo tra il 1966 e il 1970 che ha cambiato per sempre le vite di quella generazione e delle successive. All'interno della mostra si respirerà l'aria di quegli anni, un clima sociale e culturale irripetibile rappresentato da oltre 300 oggetti di moda e design, da film e canzoni, in un percorso esperienziale dove il visitatore viene travolto dall'atmosfera e dalla musica del momento anche grazie a un innovativo e sofisticato sistema audioguide. Un ritorno al passato dunque, per ricordare i valori di pace, libertà e parità di diritti.



La lunga onda della cosiddetta "Revolution" arrivò dall'Inghilterra e portò con sé musica, moda, neologismi, visioni alternative del senso della vita. Improvvisamente Carnaby Street a Londra diventò l'ombelico del mondo, la way of life della nuova generazione, un contenitore di idee. La Gran Bretagna, oltre ad avere la Regina, in quei cinque anni rivoluzionari, produce anche i Beatles e i Rolling Stones (più una lunga serie di gruppi come gli Animals, i Kinks, gli Who, gli Hollies, i Searchers, gli Zombies, i Moody Blues), ha Twiggy e Jean Shrimpton, le due modelle più famose del mondo, ha Mary Quant che si inventa la minigonna, ha Cathy McGowan che lancia "Ready Steady Go!", il programma TV più amato dai teenager, ha John Cowan, il fotografo che presta il suo studio ad Antonioni per girare "Blow Up", ha Anello&David, il negozio che vende gli stivaletti a punta, ha un'infinità di capelloni che girano per le strade e fanno tendenza. Ha tutto quello che le serve per essere il centro del mondo e della rivoluzione.

Alla fine delle sezioni della mostra (La Swinging London; Musica e contro-cultura; Power to all people – Voci del dissenso; Costumi e consumi; The summer of love; Woodstock e la cultura dei festival) con gli oggetti più rappresentativi dell'epoca, una sala immersiva con cuscini e maxi schermo per rivivere il mitico Festival di Woodstock del 1969.



Foto copertina: Linda McCartney, Beatles at Brian Epstein's house, 1967. Photograph © MPL Communication. Reproduced with permission from Paul McCartney

Foto testo 1: Poster for The Crazy World of Arthur Brown at UFO, 16 and 23 June, by Hapshash and the Coloured Coat (Michael English & Nigel Waymouth), 1967. Photograph © Victoria and Albert Museum, London

Foto testo 2: John Lennon's Sgt. Pepper Suit, 1967 Image © Victoria and Albert Museum, reproduced with permission from Yoko Ono Lennon

Milano: appuntamento con lo Yogafestival per un weekend di relax e benessere

Da oggi fino a domenica, Milano ospiterà negli spazi della Fabbrica del Vapore lo Yogafestival, importante appuntamento per tutti gli appassionati e i neofiti della disciplina ed evento clou di Associazione TA0. La manifestazione quest'anno è arrivata alla sua dodicesima edizione accogliendo sempre più eventi e partecipanti. Sono stati organizzati quaranta workshop con maestri di fama internazionale per yogini di tutti i livelli e sessanti eventi open. Il titolo di questa edizione è "Yoga: suono, musica e vibrazione" e il suo obiettivo è quello di avvicinare quanto più pubblico possibile a questa antica pratica indiana dai grandi benefici per la salute fisica e mentale di ciascuno di noi. Ci sarà anche uno spazio dedicato ai più piccoli, a dimostrazione del fatto che lo yoga può essere praticato a tutte le età. Tre i filoni che verranno affrontati: tradizionale, innovativo, discovering.

Una delle novità di questa edizione sarà la possibilità di sottoporsi ad un particolare rituale, un massaggio sonoro. L'esecutore sarà Nicola Artico, un esperto polistrumentista che da oltre 25 anni studia l'effetto dei suoni sulla base delle scritture indiane, lavorando sul concetto di vibrazione. In una stanza oscurata, animata da video proiezioni e profumata da essenze, sarà possibile vivere un'esperienza multisensoriale. Sul corpo, utilizzato come cassa di risonanza, saranno appoggiati strumenti etnici. In particolare, la tampura (chitarra indiana), in grado di riprodurre fedelmente l'OM, sarà lo strumento chiave del

trattamento.

Per il festival è stato pensato anche uno spazio di ristoro vegano, lo Yoga Restaurant, che fin dal mattino prepara colazioni e piatti vegan da gustare a qualsiasi ora. Sarà aperto fino alle 16, dopo si potrà continuare al bistrot Vegan. Un'altra novità è il MilkyBar: ci si potrà servire a volontà di latte vegetale, di soia, di mandorle, di avena, tutto a disposizione dei partecipanti per un bere sano, un veloce snack. Perché non si può non seguire un'alimentazione sana se si è alla ricerca di benessere e relax.

Al festival si accede con tessera associativa (10 €), valida per tutti i giorni del Festival. Per maggiori informazioni e per il programma completo visitate il sito www.yogafestival.it

Halloween a Milano: divertimento per i più piccoli

Ad Halloween la fantasia dei bambini si scatena tra streghe, zombie, vampiri e mostri di ogni genere. Milano ospita tanti eventi e spettacoli per far divertire i più piccoli e far loro assaporare una festa che ormai ha contagiato anche il nostro paese. Ecco alcune idee e iniziative per il ponte di Ognissanti organizzate nei musei del capoluogo lombardo.

Halloween al Museo Archeologico

Martedì 31 ottobre alle ore 18.15 si terrà al Museo Archeologico in Corso Magenta "Halloween – Clamoroso furto al Museo!", una visita con spettacolo teatrale dedicata ai bambini dai 7 agli 11 anni. In una serata popolata da fantasmi

un prezioso reperto viene rubato dal Museo. Con indizi e fantasia i bambini avranno il compito di smascherare il ladro (o i ladri). La prenotazione è obbligatoria.

Halloween al Planetario

“Un cielo da paura”, così si chiama l’iniziativa per lo Speciale Halloween del Planetario di Corso Venezia. Martedì 31 ottobre alle ore 15.00, 16.30 e 18.00 il cielo stellato si illuminerà per una serata speciale e racconti da “brividi”.

Halloween al Museo di Storia Naturale

Rimaniamo in zona Porta Venezia per un’iniziativa del Museo di Storia Naturale. Si tratta di “Halloween – Skeleton night”: i bambini dagli 8 ai 12 anni potranno trascorrere una notte nel museo muniti di sacco a pelo per vivere un’emozionante esperienza con tanti giochi. La prenotazione è obbligatoria e la colazione è inclusa.

Halloween al Museo della Scienza

Al Museo della Scienza in via San Vittore, mercoledì 1 novembre, i bambini potranno far volare la loro fantasia con divertenti laboratori, costruzioni ed esperimenti in compagnia di streghe e fantasmi.

Buon divertimento!

Palazzo Castiglioni, porte aperte sul Liberty

In occasione dei cento anni dalla scomparsa di Giuseppe Sommaruga, padre dell’Art Nouveau milanese, dal 20 al 22 ottobre si potrà visitare, in Corso Venezia, quello che è

considerato il suo capolavoro. Ma non tutti sanno che la pur splendida facciata lo sarebbe stata molto di più se un giornale satirico con avesse soprannominato il palazzo “Cà di ciapp”.

Apritimoda: a Milano per scoprire gli atelier

Il 21 e il 22 ottobre turisti e milanesi potranno partecipare alla prima edizione di Apritimoda, iniziativa nata da un'idea di Cinzia Sasso, giornalista e moglie dell'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia, in collaborazione con Maria Canella, docente di Storia e documentazione della moda all'Università degli Studi di Milano.

Si tratta di un'occasione per dare un rapido sguardo a ciò che accade all'interno dei solitamente inaccessibili atelier, per visitare luoghi iconici e da sempre privati che rappresentano per Milano e per l'Italia un importante motore economico e culturale.

Aderiscono ad Apritimoda Agnona, Alberta Ferretti, Antonio Marras, Curiel, Etro, Gianni Versace, Giorgio Armani, Missoni, Moncler, Prada, Trussardi. A loro si aggiungono i Laboratori della Scala e la Fondazione Ferré. Ogni partecipante ha pensato ad iniziative diverse e uniche per accogliere il pubblico e renderlo partecipe dei propri processi creativi: piccoli eventi e certamente qualche sorpresa, ciascuno secondo il proprio particolare stile e gusto.

I nomi delle grandi maison mancanti, viene precisato da Cinzia Sasso, non sono presenti per motivi logistici ma avranno il piacere di prendere parte alla prossima edizione. Le visite

all'interno degli atelier verranno affidate a 150 studenti volontari, che diventeranno per un weekend guide del Made in Italy per eccellenza.

L'evento, presentato a Palazzo Marino, è patrocinato dal Comune di Milano, dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal FAI e da Altagamma.

Per maggiori informazioni e dettagli riguardo le iniziative di ciascun atelier: www.apritimoda.it



Milano: ottobre all'insegna del benessere

Nei prossimi weekend di ottobre, la città di Milano offrirà una serie di eventi (dal running agli incontri per neo genitori) legati al benessere, alla cura di se stessi e delle persone che si amano. Eccone alcuni raccolti da milanoweekend.it.

Iniziamo da questo weekend. Sabato 14 ottobre mamme e figli saranno protagonisti della seconda edizione di HumanitasMama, un evento gratuito dedicato al benessere in gravidanza e post parto. Al punto Humanitas San Pio X (via Francesco Nava 31), dalle 10 alle 17.30, si svolgeranno incontri con ginecologi, neonatologi, anestesiste e ostetriche, per rispondere ai tanti dubbi dei neo o futuri genitori. Tra le novità, un laboratorio tutto al maschile sulle basi della puericoltura.

Il prossimo weekend, quello del 21 e 22 ottobre, presso la

Sede Centrale di Milano dell'Accademia di Kinesiologia comincia il relativo Modulo 1 del corso "Applicare la Kinesiologia", rivolto a tutti gli interessati alla Kinesiologia, per motivi professionali o personali. Si tratta di un corso approvato dal Ministero della Salute quale Corso ECM per le professioni di Medico Chirurgo, Fisioterapista e Tecnico Ortopedico. Presso la stessa struttura, il weekend del 28 e 29 ottobre si terrà il corso "Chakra, Vortici Energetici e Corpi Aurici nella Kinesiologia".

Il 21 ottobre inoltre, si terrà la corsa non competitiva di 10 chilometri al Parco Nord intitolata "10 alle 10". Parte del ricavato sarà destinato al programma Italia Emergency. L'appuntamento è alle ore 9.30 in Viale Suzzani 283 (ingresso del Parco Nord) e la partenza è fissata per le ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 12 euro e comprende: maglia tecnica a maniche lunghe, servizio di docce, spogliatoi, armadietti, ambulanza, volontari, ristoro finale (caffè, tè, integratori, cornetti, brioche).

Lo stesso sabato 21 ottobre, con partenza dal Giardino delle Sculture della Triennale, si terrà la VI edizione della RUN4T, corsa non competitiva organizzata dalla Triennale di Milano in collaborazione con Nctm Studio Legale. La corsa sarà divisa su due diverse distanze da percorrere a Parco Sempione, rispettivamente di 5 e 10 km. Alla fine ci sarà un aperitivo per tutti i partecipanti nel Giardino delle Sculture. Il ritiro dei pettorali è previsto dal 17 al 20 ottobre, dalle 10.30 alle 19.30, presso il guardaroba della Triennale.

La storia della musica non è mai stata così dolce

La Biblioteca Nazionale Braidense, inserita nel sistema museale della Pinacoteca di Brera, non solo è una delle più importanti biblioteche pubbliche italiane, ma ospita al suo interno l'**Archivio Storico Ricordi**, una delle più importanti raccolte musicali private del mondo. La sua storia risale al 1808, quando **Giovanni Ricordi**, fondatore dell'omonima società, comincia a raccogliere e a catalogare i documenti della sua attività. Tra questi ci sono manoscritti autografi, libretti, bozzetti, lettere, manifesti, fotografie, che si arricchiscono nei secoli grazie ai suoi eredi.



Oggi, l'Archivio Ricordi comprende **3593 partiture** che vanno dal **Settecento ai primi anni del Novecento**, di cui 2246 autografe, circa 15 mila lettere di musicisti e librettisti, oltre 10 mila bozzetti e figurini, più di 9 mila libretti, 4mila foto d'epoca, manifesti liberty firmati dai grandi nomi della grafica. Tra le eccellenze, 23 opere originali delle 28 scritte da **Giuseppe Verdi**, tutte le opere di **Puccini**, ad

eccezione de “La Rondine” che si affiancano a opere dei grandi nomi della musica classica, tra cui Rossini, Bellini, Donizetti, Paganini e Ponchielli.

In occasione del Natale 2017, è nato un progetto di collaborazione tra l'Archivio Storico Ricordi e l'arte pasticceria di **Giovanni Cova & Co**, che porterà sulle tavole di tutta Italia un'intera linea di dolci tradizionali di alta pasticceria “rivestiti” con le riproduzioni delle opere dei grandi Maestri del Melodramma.



Per esempio, il **Pandoro** e il **Panettone Classico Giovanni Cova & C** saranno vestiti con le immagini storiche della *Turandot* di Puccini, mentre alle altre specialità verranno riservate le riproduzioni delle partiture autografe di Paganini del 1817, la copertina del libretto della prima assoluta della *Madame Butterfly* , le illustrazioni di Marcello Dudovick e la copertina storica della rivista musicale *Ars et Labor* del 1907.



Le confezioni dei dolci natalizi della **Linea Ricordi** avranno in evidenza l'illustrazione con i **"Tre cerchi"** e il **"Meneghino"**, che rappresenta il sigillo di una collaborazione che sottolinea e valorizza un pezzo di storia italiana. La tradizione pasticceria di Giovanni Cova & C è stata recentemente premiata al **Superior Taste Award** con Tre Stelle d'Oro grazie all'utilizzo di ingredienti come uova freschissime, le migliori farine e il burro proveniente dal Nord Europa. L'aggiunta all'impasto di agrumi calabresi e siciliani e uvetta di prima scelta caratterizzano un marchio di pasticceria d'alto livello, che dal 1930 è una punta di diamante nel settore dolciario.



INFO

Archivio Storico Ricordi, c/o Biblioteca Nazionale Braidense,
via Brera 28 (MI), tel 02/72001168, www.archivioricordi.it

Bistrot Giovanni Cova & C, via Cusani 10, (MI), tel
02/36682366, www.bistrot.giovannicovaec.it

Museo storico Alfa Romeo: in mostra le regine del Nürburgring

Forse è un po' presto per vedere al Museo storico Alfa Romeo la 4C o la Giulia Quadrifoglio attuale, sebbene si tratti

senza ombra di dubbio di autentiche “instant classic”, auto che un giorno verranno ricercate dai collezionisti e ammirate dagli appassionati di tutto il mondo come vetture storiche tra le migliori della propria epoca e che, di conseguenza, troveranno una collocazione permanente anche al museo di Arese. Tuttavia in questi giorni è possibile vedere i gioielli dell’attuale produzione Alfa in una cornice particolare: “**Le regine del Nürburgring**”.

LE REGINE DEL NÜRBURGRING AL MUSEO STORICO ALFA ROMEO



La 4C che ha battuto il record nel 2013

Le regine in questo caso sono le automobili del biscione che hanno conquistato il **record** sul giro nella propria categoria sul leggendario circuito del **Nürburgring Nordschleife**, il tracciato da 20,8 Km che ha segnato la storia dell’automobilismo. Proprio nei giorni scorsi è entrata in

questo albo d'oro anche la favolosa **Alfa Romeo Stelvio Quadrifoglio**, che ha battuto il record nella categoria SUV. Al Museo storico Alfa Romeo è stata allestita una mostra temporanea a queste auto che in tempi recenti si sono distinte sul famigerato "inferno verde". Quindi la superlativa **Alfa Romeo 4C** in versione sperimentale che nel 2013 ha fatto registrare il tempo di 8'04", pilotata da Horst von Saurma, battendo il record nella categoria sotto 250 cavalli.

E poi la superba **Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio** a cambio manuale, in cui Fabio Francia nel 2015 ha staccato un tremendo 7'39". Non contento, Francia ci ha successivamente riprovato con la versione a cambio automatico della Giulia Quadrifoglio, fermando il cronometro a 7'32". Tutte queste incredibili vetture sono esposte al Museo storico Alfa Romeo di Arese. Per quanto riguarda il record della Stelvio, viene proiettato il video integrale del giro, sempre con Fabio Francia al volante.



La Giulia Quadrifoglio a cambio manuale; in copertina l'automatica

Le leggende s'incrociano sempre: marca, circuito e pilota, risaliamo indietro nel tempo fino al 28 luglio 1935: quel giorno si correva il Gran Premio di Germania, appunto al Nürburgring, il cui tracciato all'epoca misurava 22,8 Km. Sotto la pioggia **Tazio Nuvolari** trionfò in mezzo a mille difficoltà, battendo tutti pilotando la sua Alfa Romeo P3 datata, che aveva almeno 100 cavalli in meno rispetto alle possenti Mercedes e Auto Union, dominatrici fino a quel momento. Alcuni dei bolidi con cui Nuvolari costruì il proprio mito (e quello dell'Alfa) sono esposti in modo permanente al Museo storico Alfa Romeo di Arese, la cui **visita** è sempre tempo impiegato molto bene. Maggiori informazioni sul sito ufficiale, all'indirizzo www.museoalfaromeo.com.